

TRIBUNALE DI GROSSETO**Procedura di liquidazione del patrimonio ex art. 14-ter L. 3/2012 R.G. 1224/2019 VG****AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE SENZA INCANTO SINCRONA MISTA**

Il sottoscritto **Avv. Alessandro Oneto**, C.F. NTOLSN69T10G273V, iscritto all'Ordine degli Avvocati di Grosseto, con studio in Grosseto, al Corso Carducci n. 26, Tel/Fax 0564.418541, pec: alessandrooneto@pec.ordineavvocatigrosseto.com, e-mail: info@studionetocarollo.it in qualità di liquidatore, nominato professionista delegato con ordinanza del G.D. Dott.ssa Claudia Frosini nella procedura indicata in epigrafe

AVVISA

che il giorno **22/09/2026 ore 09.00**, presso il Tribunale di Grosseto, sito in Piazza Fabbrini 24, presso l'aula che verrà designata per la gara e che verrà indicata dalla Cancelleria fallimentare, si procederà alla

VENDITA SENZA INCANTO

mediante deliberazione sulle offerte ed eventuale gara tra gli offerenti presenti (le buste verranno tutte aperte alle ore 08.30 mentre la gara avrà luogo all'orario indicato nel presente avviso), del seguente bene immobile meglio descritto nella relazione del C.T.U. depositata presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Grosseto di cui ogni interessato potrà prendere visione consultando i siti internet: www.fallco.it - www.astalegale.net - www.astegiudiziarie.it oppure sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia: www.pvp.giustizia.it

DEI SEGUENTI IMMOBILI**LOTTO UNICO**

Intera proprietà di Compendio residenziale costituito da un APPARTAMENTO per civile abitazione ubicato al piano secondo e terzo, oltre a un ripostiglio e un garage posti al piano primo seminterrato, inseriti in una palazzina condominiale composta da n. 6 appartamenti con annessi garages, sviluppato su due livelli fuori terra ed uno interrato, situato in Grosseto, via Arcidosso civici nn. 28-36.

L'immobile condominiale confina con la via pubblica dalla quale si accede a mezzo più ingressi, singoli o comuni, per i piani primo direttamente dal marciapiede comunale e a mezzo rampa di accesso alle autorimesse. Le abitazioni del primo piano hanno accesso indipendente, le abitazioni del piano secondo hanno accesso da scala comune ogni due appartamenti, che permette anche l'accesso al piano seminterrato. L'immobile è privo di ascensore.

Quota di proprietà: Intera proprietà.

Stato d'uso: Immobili liberi

Identificativi catastali: Gli immobili sono censiti nel Comune di Grosseto (GR) al Catasto Fabbricati:

- Abitazione: foglio 87, particella 1251, sub. 7, cat. A/2, CL 4, consistenza vani 9, superficie catastale 188 mq, rendita € 1.394,43
- Garage: foglio 87, particella 1251, sub. 8, cat. C/6, CL 6, consistenza 22 mq, superficie catastale 24 mq, rendita € 120,44

Confini:

P. seminterrato: scala comune, prop. Xxxx, terrapieno

Piano secondo: scala comune, prop. Xxxxx, via Arcidosso, prop. Xxxxxx, corte comune

Piano terzo: prop. Xxxxx, via arcidosso, corte comune

Il tutto come meglio descritto nella relazione peritale redatta dal Consulente Tecnico d'Ufficio nominato. La descrizione del bene risale al momento della stesura della perizia estimativa o delle eventuali successive integrazioni alla stessa.

Prezzo base d'asta e offerta minima

L'immobile viene posto in vendita al **prezzo base di € 440.000,00** (quattrocentoquarantamila/00).

L'**offerta minima** presentabile ed ammissibile per l'aggiudicazione e la partecipazione all'eventuale gara tra gli offerenti non potrà essere inferiore ad un quarto rispetto al prezzo stabilito nel presente avviso di vendita e sopra riportato, ai sensi dell'art. 571 comma 2 c.p.c., e precisamente pari ad € **330.000,00** (trecentotrentamila/00).

L'eventuale offerta in aumento non potrà essere inferiore a € **10.000,00** (diecimila/00)

Importo cauzione: 10% del prezzo offerto.

CONDIZIONI DI VENDITA PER LE OFFERTE DEPOSITATE IN FORMA CARTACEA

Si avvisano espressamente gli interessati che, trattandosi di vendita pubblica, gli stessi non hanno alcuna necessità di avvalersi di attività di intermediazione posta in essere da parte di agenzie immobiliari private.

1) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Tutti possono formulare offerte di acquisto ad eccezione del debitore e dei soggetti cui è fatto divieto in base alla normativa vigente.

Le offerte di acquisto con le relative cauzioni dovranno essere presentate in busta chiusa presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Grosseto stanza n. 204 entro e non oltre le 12:30 del quinto giorno precedente alla gara e quindi rispettivamente entro il giovedì precedente per

le gare fissate di martedì ed entro il venerdì precedente per le gare fissate di mercoledì con le modalità sottoindicate rispettivamente per l'offerta cartacea e per l'offerta telematica.

Nel caso in cui il termine per la presentazione delle offerte di acquisto scadesse in giorno festivo o di sabato, le offerte dovranno essere depositate entro le ore 12.30 del giorno immediatamente precedente.

All'esterno della busta, da consegnare priva di alcun riferimento, andranno annotati, a cura del Cancelliere ricevente, il nome, previa identificazione, di chi materialmente provvede al deposito, (si precisa che potrà provvedere al deposito della busta in Cancelleria anche un soggetto diverso dall'offerente), il nome del Professionista Delegato alla vendita ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c., la data dell'udienza fissata per l'esame delle offerte, in cui le buste verranno aperte alla presenza degli offerenti

Sulla medesima busta, all'atto della ricezione, il Cancelliere dovrà annotare la data e l'ora di ricezione.

Nessun'altra indicazione dovrà essere apposta sulla busta.

All'interno della busta dovrà essere inserito l'assegno circolare con la somma versata a titolo di cauzione, secondo quanto stabilito di seguito.

L'aggiudicatario potrà far ricorso, per il pagamento del saldo prezzo, ad un contratto di finanziamento con ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, purché ne faccia espressa indicazione nell'offerta.

2) CONTENUTO DELL'OFFERTA

L'offerta, redatta su foglio munito di marca da bollo da Euro 16,00, riportante il numero della presente procedura di liquidazione del patrimonio è irrevocabile e dovrà contenere:

- a. Cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, domicilio ove diverso dalla residenza, stato civile, regime patrimoniale, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta), specificandosi che egli dovrà anche presentarsi all'udienza fissata per la deliberazione sulle offerte. Se l'offerente è coniugato ed in regime di comunione legale dei beni, dovranno anche essere indicati i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare che dovrà essere allegata all'offerta. Se l'offerente agisce quale rappresentante di altro soggetto (persona fisica o giuridica che sia), dovrà essere allegata la procura o l'atto di nomina che ne giustifichi i poteri o la visura ordinaria rilasciata non oltre trenta giorni prima dal registro delle imprese dalla quale risultino i poteri

ASTE GIUDIZIARIE®

rappresentativi. Nel caso non si intenda far apparire il proprio nominativo, il procuratore legale, munito di procura notarile, parteciperà alla vendita “per persona da nominare” (art. 583 c.p.c.); in tal caso l’aggiudicatario dovrà depositare, entro tre giorni dall’aggiudicazione stessa, presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari, la dichiarazione con l’indicazione del nome della persona per la quale ha presentato l’offerta, corredata da procura speciale avente data anteriore a quella fissata per l’esame delle offerte; in mancanza di detta dichiarazione, l’aggiudicazione diviene definitiva a nome di colui che ha formulato l’offerta.

- b. una fotocopia del documento di identità dell’offerente in caso di persona fisica;
- c. una visura camerale nel caso in cui l’offerente sia una persona giuridica nonché una fotocopia del documento di identità del legale rappresentante della stessa;
- d. Descrizione e dati identificativi dell’immobile per il quale viene presentata l’offerta.
- e. L’indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore ad un quarto rispetto al prezzo stabilito dal presente avviso ai sensi dell’art. 571 2° comma c.p.c. a pena di esclusione.
- f. Indicazione del termine per il versamento del saldo prezzo (corrispondente al prezzo offerto detratto la cauzione già versata a titolo di offerta) che in ogni caso non potrà essere superiore a centoventi giorni dall’aggiudicazione con la possibilità per l’offerente di indicare un termine più breve.
- g. L’espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e di essere a conoscenza dello stato di fatto e di diritto in cui versa l’immobile, nonché dell’ordinanza di vendita.
- h. dichiarazione dell’offerente attestante le eventuali richieste di agevolazioni fiscali in base alle normative vigenti.
- i. nel caso in cui l’offerente fosse interessato all’acquisto di uno solo, indifferente, tra più lotti di beni simili (es. box) posti in vendita dalla medesima procedura in una stessa udienza, potrà fare una unica offerta valida per più lotti, dichiarando di volerne acquistare però uno solo. In tal caso, se si renderà aggiudicatario di uno dei lotti, non sarà obbligato all’acquisto dei lotti successivi.
- j. un assegno circolare non trasferibile intestato a “procedura n.”, per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell’acquisto. Ove l’offerta riguardi più lotti ai sensi del punto precedente potrà versarsi una sola cauzione, determinata con riferimento al lotto di maggior prezzo.

L'offerta dovrà essere sottoscritta dall'offerente.

Qualora gli offerenti siano più di uno, l'offerta dovrà contenere i dati di cui al punto a) di tutti gli offerenti, la sottoscrizione da parte degli stessi, nonché la copia fotostatica dei predetti documenti di tutti gli offerenti medesimi.

3) MODALITA' DI VERSAMENTO DELLA CAUZIONE

All'offerta dovrà essere allegato un assegno circolare non trasferibile intestato a "**Tribunale di Grosseto, Procedura di liquidazione del patrimonio ex art. 14-ter L. 3/2012 R.G. 1224/2019 VG**", per un importo complessivo pari al 10% del prezzo offerto e ciò a titolo di cauzione, la quale verrà trattenuta in caso di mancato versamento del saldo prezzo nei termini e modalità indicate al punto d) del capo precedente.

Qualora l'offerta non sia corredata dall'assegno circolare non trasferibile o la medesima non sia presentata secondo le modalità sopra indicate, sarà ritenuta inefficace.

Nel caso in cui l'offerente non si aggiudichi l'immobile l'assegno cauzionale verrà restituito al termine delle operazioni di aggiudicazione, previa esibizione di documento d'identità.

4) SVOLGIMENTO DELLA VENDITA

L'offerta presentata è irrevocabile. Si può pertanto procedere all'aggiudicazione al miglior offerente anche qualora lo stesso non compaia personalmente in aula all'udienza, benché ne sia opportuna la presenza. All'udienza fissata per l'esame delle offerte e all'orario indicato nel presente avviso di vendita, si procederà all'apertura delle buste alla presenza degli offerenti.

Le modalità della vendita senza incanto sono regolate dalle seguenti disposizioni:

nell'ipotesi di presentazione di un'unica offerta valida:

- a) se l'offerta è pari o superiore al prezzo base d'asta indicato nel presente avviso di vendita essa sarà senz'altro accolta;
- b) se l'offerta è inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo stabilito nel presente avviso come base d'asta l'offerta sarà senz'altro rigettata;
- c) se l'offerta è inferiore al valore d'asta indicato nel presente avviso di vendita, purché nei limiti di ammissibilità dell'offerta (non inferiore ad un quarto ai sensi dell'art. 571 2° comma c.p.c.), essa sarà accolta salvo che il Professionista Delegato ritenga che vi sia una concreta possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita in ragione della presentazione di altre offerte non ammissibili o comunque invalide ovvero se sono state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c. .

Nell'ipotesi di presentazione di più offerte valide, si procederà:

- a) In primo luogo, alla gara tra gli offerenti ex art. 573 c.p.c. a partire dall'offerta più alta (nel corso di tale gara ciascuna offerta in aumento, da effettuarsi nel termine di sessanta secondi dall'offerta precedente, non potrà essere inferiore all'importo di Euro (vedere sopra)), con precisazione che il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto, salvo che il prezzo offerto all'esito della gara sia comunque inferiore al valore d'asta indicato nel presente avviso di vendita e che siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 e 589 c.p.c.
- b) In secondo luogo, qualora la gara non possa avere luogo per mancanza di adesione da parte degli offerenti e salvo che siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c., si procederà alla aggiudicazione in favore del migliore offerente oppure, nel caso di più offerte dello stesso valore, verrà disposta la vendita a favore di colui che avrà indicato nell'offerta il minor tempo di pagamento del saldo prezzo, in caso di termini di pagamento medesimi, verrà disposta la vendita a favore di colui che abbia depositato per primo l'offerta. se vi sono più offerte, e siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c., si applica il 573 c.p.c.;
- c) In caso di ulteriori offerte, successive alla chiusura della gara si applica l'art. 107, IV comma, RD 267/42. Si applica quanto disposto dall'art. 108 L. Fall.

All'esito della gara, all'offerente che non risulterà aggiudicatario, verrà immediatamente restituito l'assegno circolare non trasferibile depositato a titolo di cauzione.

5) DISPOSIZIONI PER IL PAGAMENTO DEL SALDO PREZZO E DEGLI ONERI PER IL TRASFERIMENTO DELL'IMMOBILE

In caso di aggiudicazione, l'aggiudicatario è tenuto al versamento del saldo prezzo entro il termine indicato nella propria offerta che non potrà comunque essere superiore al termine di 120 giorni dall'aggiudicazione, tramite le modalità che verranno indicate dal Professionista Delegato/liquidatore dell'importo pari al prezzo di aggiudicazione sottratta la somma depositata a titolo di cauzione/offerta. In caso d'inadempimento l'aggiudicazione sarà revocata e le somme versate dall'aggiudicatario a titolo di cauzione saranno acquisite a titolo di multa.

All'avvenuto saldo-prezzo, il Professionista Delegato, dopo aver predisposto il decreto di trasferimento, passerà lo stesso all'Agenzia delle Entrate per la pre-tassazione.

Il Professionista Delegato consegnerà all'aggiudicatario modello F23, pre-compilato dall'Agenzia delle Entrate per il pagamento delle imposte di registro che sono poste a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita. In questo caso le somme dovranno essere erogate nel termine fissato

per il versamento del saldo prezzo, direttamente dall'istituto di credito mutuante con le modalità indicate precedentemente. L'aggiudicatario dovrà quindi consegnare al Professionista Delegato, l'atto di assenso ad iscrizione di ipoteca con la relativa nota di iscrizione.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 585, ultimo comma, c.p.c. il Professionista Delegato, nel predisporre la minuta del decreto di trasferimento da sottoporre alla firma del Giudice Delegato inserirà la seguente dizione:

“rilevato che il pagamento di parte del prezzo relativo al trasferimento del bene oggetto del presente decreto è avvenuto mediante erogazione della somma di Euro.....da parte di.....a fronte del contratto di mutuo a rogito.....del.....rep.....e che le parti mutuante e mutuataria hanno espresso il consenso all'iscrizione di ipoteca di primo grado a garanzia del rimborso del predetto finanziamento, si rende noto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 585 c.p.c. è fatto divieto al Direttore della Agenzia del Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare, già Conservatore dei Registri Immobiliari, di trascrivere il presente decreto se non unitamente all'iscrizione dell'ipoteca di cui alla allegata nota”. In caso di revoca dell'aggiudicazione, e sempre che l'istituto mutuante ne abbia fatta espressa richiesta con atto ritualmente depositato in cancelleria e trasmesso in copia al Professionista Delegato, le somme erogate potranno essere restituite direttamente all'Istituto di credito senza aggravio di spese per la procedura.

Ove l'immobile sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo (concesso ai sensi del R.D. 16 Luglio 1905 n. 646 siccome richiamato dal D.P.R. 21 Gennaio 1976 n. 7 ovvero ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 01 Settembre 1993 n. 385) se il creditore fondiario, al momento dell'aggiudicazione, richiede di usufruire dell'agevolazione ex art. 41 del T.U.B., potrà essere richiesto all'aggiudicatario di effettuare il saldo prezzo con bonifico bancario diretto al suddetto creditore in luogo dell'assegno circolare.

7) CONDIZIONI DELLA VENDITA

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni di azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata, per cui l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, a mero titolo esemplificativo, quelli urbanistici, ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle Leggi vigenti, spese condominiali (delle quali l'aggiudicatario è obbligato al pagamento in solido con il debitore per l'anno in corso e l'anno antecedente l'aggiudicazione) non pagate dal debitore per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potrà dar luogo ad alcun

risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione del valore del bene.

In relazione agli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistica, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della L. 28 Febbraio 1985 n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del DPR 6 Giugno 2001 n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti; le iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a cura della procedura fatta eccezione per l'eventuale ipoteca iscritta a seguito dell'erogazione del mutuo utilizzato per la partecipazione alla vendita.

La liberazione dell'immobile, ove occupato dal debitore o da terzi senza titolo, sarà effettuata a cura del custode giudiziario, salvo che l'aggiudicatario lo esoneri.

Qualora l'immobile sia libero da persone il custode giudiziario provvederà alla consegna delle chiavi solo successivamente alla pubblicazione del decreto di trasferimento, previa liberazione dei beni mobili eventualmente presenti all'interno dell'immobile stesso.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico esclusivo dell'aggiudicatario il quale dovrà indicare al Professionista Delegato entro il termine previsto per il versamento del saldo prezzo, l'eventuale richiesta di agevolazioni fiscali, trasmettendo la relativa documentazione ai fini della predisposizione del decreto di trasferimento.

In proposito, si segnalano le agevolazioni previste per l'acquisto della prima casa, per cui l'aggiudicatario dovrà depositare presso lo Studio del Professionista Delegato una apposita autocertificazione sottoscritta in cui dichiara, sotto la propria responsabilità, di essere in possesso dei presupposti necessari per beneficiare delle agevolazioni richieste; si segnala altresì la possibilità per l'aggiudicatario di richiedere l'applicazione dell'imposta di registro applicando il c.d. criterio del "prezzo valore", ovvero della rendita catastale dell'immobile anziché del prezzo di aggiudicazione, tramite deposito di una dichiarazione sottoscritta in cui si dà atto della volontà di applicare il predetto criterio in base al T.U. 131/1986.

Condizioni di vendita per le offerte depositate con modalità telematica

1) TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE TELEMATICHE

Le offerte di acquisto, anche ai fini della partecipazione alla gara, devono essere fatte pervenire dagli offerenti **entro e non oltre il quinto giorno antecedente la data fissata per l'asta (rispettivamente entro il giovedì precedente per le gare fissate di martedì ed entro il venerdì precedente per le gare fissate di mercoledì)** esclusivamente in via telematica all'interno del portale <https://pvp.giustizia.it/pvp/> seguendo le indicazioni riportate e contenute all'interno del

portale stesso. Entro il termine suddetto di cinque giorni precedenti alla gara dovrà essere accreditata a mezzo bonifico bancario la somma per la cauzione con le modalità infra indicate.

2) APERTURA DELLE BUSTE E GARA TELEMATICA

L'apertura delle buste telematiche avverrà nel giorno ed orario stabiliti dal Professionista Delegato. In caso di pluralità di offerte valide si darà luogo alla gara telematica tra gli offerenti che vi intendono partecipare secondo le modalità riportate nel paragrafo sintesi delle modalità di partecipazione.

3) DURATA DELLA GARA

La gara, CHE SI SVOLGERA' CON MODALITA' SINCRONA MISTA, avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal professionista delegato al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti ammessi alla gara telematica. Tra un'offerta ed una successiva offerta potrà trascorrere un tempo massimo di 60 secondi.

4) SINTESI DELLE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE CON PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA IN MODALITA' TELEMATICA

Come partecipare:

Dovranno essere scrupolosamente seguite le indicazioni contenute nel Portale delle Vendite Pubbliche (<https://pvp.giustizia.it/pvp/>) circa il deposito delle domande di partecipazione / offerta di acquisto.

Sul sito del Ministero della Giustizia <https://pstgiustizia.it> è disponibile il Manuale Utente dell'Offerente alla Vendita Telematica

https://pst.giustizia.it/PST/resources/cms/documents/Manuale_utente_presentazione_Offerta_teleomatica_PVP.pdf.

Alla domanda dovranno in ogni caso essere allegati:

- 1) Copia della contabile di versamento della cauzione versata mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato al Tribunale di Grosseto (vedi anche sotto "Versamento della cauzione");
- 2) Copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità per le persone fisiche;
- 3) Per le persone giuridiche andrà indicata la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita i.v.a., il n. di iscrizione al Registro delle Imprese, e le generalità del legale rappresentante; andrà allegato nella busta telematica il certificato CCIAA aggiornato (non più di 10 giorni) dal quale risulti la costituzione della stessa ed i poteri dell'offerente;
- 4) In caso di Persona Fisica la dichiarazione di offerta dovrà contenere l'indicazione delle generalità e il codice fiscale, lo stato civile ed il regime patrimoniale della famiglia se coniugato; se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale, andranno indicati anche le generalità ed il codice fiscale del coniuge (per escludere dalla comunione legale l'immobile aggiudicato, il coniuge deve

partecipare all'udienza fissata per l'aggiudicazione definitiva per rendere la dichiarazione di cui all'art. 179 c.c.);

5) È ammessa la partecipazione per il tramite di procuratore legale munito di procura ex art. 571 e 579 ultimo comma cpc;

6) Se l'offerta viene presentata in nome e per conto di un minore dovrà essere allegata nella busta telematica la prescritta autorizzazione del Giudice Tutelare;

7) Se l'offerta viene presentata da soggetto extracomunitario dovrà essere allegato nella busta telematica il permesso di soggiorno in corso di validità;

8) La dichiarazione di offerta dovrà contenere l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore, a pena di inefficacia dell'offerta medesima, al valore dell'offerta minima indicato nella scheda del bene.

Versamento della cauzione:

Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta, di importo pari al 10% del prezzo offerto. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario, **con data di valuta non successiva al quinto giorno precedente dell'asta (rispettivamente entro il giovedì precedente per le gare fissate di martedì ed entro il venerdì precedente per le gare fissate di mercoledì)** sul conto corrente intestato a "Depositi Giudiziari – modello secondo" (IBAN IT87X0885114303000000208283), aperto presso Terre Etrusche e di Maremma Credito Cooperativo soc. coop..

Il bonifico dovrà contenere soltanto la seguente descrizione: "**Nome Professionista Delegato e Data Asta**".

La copia della contabile del versamento deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta.

Copia della marca da bollo da € 16,00 di corredo alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata anch'essa alla busta telematica.

Offerte:

L'offerta non è efficace se perviene oltre il termine stabilito, e ai sensi dell'articolo 569, terzo comma, c.p.c, se è inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'ordinanza o se l'offerente non presta cauzione, con le modalità stabilite nell'ordinanza di vendita, in misura non inferiore al decimo del prezzo da lui proposto.

Gara:

La gara telematica sarà tenuta attraverso il portale <https://www.spazioaste.it> secondo quanto previsto nello stesso ed al quale l'offerente in via telematica dovrà collegarsi per la partecipazione.

Aggiudicazione:

Nel caso sia pervenuta un'unica offerta per un importo pari o superiore al prezzo base l'immobile verrà aggiudicato all'unico offerente.

Nel caso sia pervenuta un'unica offerta inferiore al prezzo base in misura non superiore ad un quarto l'immobile verrà aggiudicato salvo che non ci sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'articolo 588 c.p.c. (ex art 572 c.p.c.).

In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara telematica tra gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta.

Ogni offerente ammesso alla gara è libero di parteciparvi o meno.

Tra un'offerta ed una successiva offerta potrà trascorrere un tempo massimo di 60 secondi. La gara telematica sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene.

Qualora nessuno degli offerenti ammessi a partecipare alla gara telematica intenda parteciparvi verrà dichiarato aggiudicatario provvisorio l'offerente che ha presentato la migliore offerta irrevocabile di acquisto e, nel caso di offerte tutte uguali, il bene sarà aggiudicato all'offerente che ha indicato la forma ed il tempo di pagamento più vantaggioso per la procedura, ed in caso di uguali forme di pagamento chi avrà inviato l'offerta per primo.

Entro 48 ore dall'aggiudicazione del bene il personale del Tribunale provvederà alla restituzione delle cauzioni ricevute dai non aggiudicatari mediante bonifico bancario, al netto degli oneri bancari.

Il Professionista Delegato informerà dell'esito della gara il Giudice Delegato per quanto di sua competenza, depositando in Tribunale copia del verbale delle operazioni compiute.

Dalla data di aggiudicazione provvisoria decorre il termine per il pagamento del saldo prezzo computato in 120 giorni.

Modalità di versamento del saldo prezzo da parte dell'aggiudicatario:

In caso di aggiudicazione, la somma versata in conto cauzione sarà imputata ad acconto sul prezzo di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, entro 120 giorni dall'aggiudicazione a pena di decadenza, versare il saldo prezzo sul conto corrente indicato dal professionista delegato (differenza tra prezzo di aggiudicazione e quanto versato in c/cauzione) salva l'applicazione dell'art. 41 T.U.B..

Il mancato versamento del saldo prezzo nei modi e nei termini indicati, così come il mancato perfezionamento della vendita per qualsiasi fatto o colpa addebitabile all'aggiudicatario comporterà

la decadenza di quest'ultimo dall'aggiudicazione, con conseguente perdita della cauzione già versata che verrà incamerata dalla procedura, salvo il diritto al maggior danno.

Gli effetti traslativi si produrranno solo al momento dell'emissione del decreto di trasferimento da parte del Giudice, previa verifica del corretto ed integrale versamento del saldo e delle spese di vendita.

Con l'emissione del decreto di trasferimento verrà trasferito altresì all'aggiudicatario il possesso giuridico dell'immobile; da tale data, pertanto, andranno a favore ed a carico dell'aggiudicatario tutti i relativi vantaggi ed oneri, ivi comprese le spese anche condominiali di ordinaria e straordinaria manutenzione.

Il pagamento delle spese condominiali è regolato dall'art. 63, 2° comma, delle Disposizioni di Attuazione del Codice Civile.

Tutte le spese relative alla vendita quali ad esempio i.v.a. (se dovuta), imposta di registro, imposte ipotecarie e catastali, spese per bolli ed oneri di qualsiasi genere connesse al trasferimento degli immobili sono a carico dell'aggiudicatario senza alcuna possibilità di rivalsa nei confronti della procedura. Le spese necessarie alla cancellazione delle formalità pregiudizievoli sono, al contrario, a carico della procedura.

IMPORTANTE

La partecipazione alla vendita senza incanto presuppone la conoscenza integrale dell'avviso di vendita e della perizia di stima. L'elaborato peritale sarà disponibile per la consultazione, unitamente all'ordinanza, sul sito internet (www.astalegale.net).

Per le informazioni sulle modalità di partecipazione alla vendita senza incanto e per ogni altro chiarimento rivolgersi:

- al numero ad addebito ripartito al numero 075 5005080 verde 848582031 (lun.-ven. 9.00-13.00 14.00-17.00, Astalegale.net S.p.A.. – posta elettronica: info@astalegale.net), sito internet www.astalegale.net;
- al Professionista Delegato Avv. Alessandro Oneto, con Studio in Corso Carducci 26, 58100, Grosseto, tel 0564418541, email info@studionetocarollo.it

Grosseto, 5 giugno 2026

Il liquidatore

- avv. Alessandro Oneto n.q. -